



COMUNE DI SESTU

PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 6 DEL 24 FEBBRAIO 2009

Oggetto: Approvazione del nuovo regolamento della Consulta Comunale anziani.

L'anno duemilanove, il giorno 24 del mese di febbraio, alle ore 17,30, nell'aula consiliare del Comune di Sestu, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

Sessione straordinaria / prima convocazione / seduta pubblica

N.	Componente	Carica	Presente all'appello	Assente all'appello
1	Pili Aldo	Sindaco	x	
2	Angioni Giancarlo	Consigliere	x	
3	Bullita Massimiliano	Consigliere	x	
4	Cara Abrahamo	Consigliere	x	
5	Cau Paolo	Consigliere	x	
6	Cossa Alessandro	Consigliere	x	
7	Cossa Michele	Consigliere	x	
8	Farris Nazareno	Consigliere	x	
9	Farris Onofrio Ottavio	Consigliere	x	
10	Ferru Antonella	Consigliere	x	
11	Loi Ilaria	Consigliere	x	
12	Loi Natalino	Consigliere		x
13	Massa Antonio	Consigliere	x	
14	Mereu Giovanni	Consigliere	x	
15	Mura Antonio	Consigliere	x	
16	Perra Maria Cristina	Consigliere		x
17	Pili Simone	Consigliere	x	
18	Pintus Carlo	Consigliere	x	
19	Piras Antonio	Consigliere	x	
20	Pitzanti Pietro	Consigliere		x
21	Serci Francesco	Consigliere	x	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21.

Totale presenti: 18. Totale assenti: 3.

Assiste alla seduta il Segretario Generale D.ssa Luisa Orofino

Il Presidente del Consiglio comunale Francesco Serci assume la presidenza e constatata la presenza del numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL VICE PRESIDENTE

Si dà atto che fa ingresso il Consigliere Sig. Pietro Pitzanti.

Invita l'Assessore alle politiche sociali ad illustrare l'argomento posto al numero 6 dell'ordine del giorno.

Sentito l'assessore Sig. Eliseo Zanda che illustra nel dettaglio l'argomento in esame, riferendo le modifiche apportate al vigente regolamento, concertate con gli interessati e i componenti la Commissione Consiliare.

Il Presidente invita i consiglieri alla discussione.

Interviene il Consigliere Antonio Massa, che evidenzia come nella commissione consiliare sono emersi degli emendamenti agli art. 6 e 7 del regolamento, non accolti dall'amministrazione. In particolare dichiara di non condividere la presentazione di liste contraposte per l'elezione dei componenti la consulta comunale anziani.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta presentata sull'argomento in oggetto;

CONSIDERATO che la citata proposta risulta corredata di tutti i pareri prescritti;

presenti numero 15 (assenti: Natalino Loi, Antonio Mura, Maria Cristina Perra, Alessandro Cossa, Michele Cossa, Onofrio Farris)

voti a favore numero 10

voti contrari numero 1 (Antonio Massa)

astenuiti numero 4 (Nazareno Farris, Paolo Cau, Massimiliano Bullita e Pietro Pitzanti)

DELIBERA

di approvare la proposta avente il medesimo oggetto del presente atto, che risulta allegata e costituisce parte integrante e sostanziale della deliberazione.

Appresso la votazione i Riformatori Sardi dichiarano di abbandonare l'aula in quanto non sono state accolte le proposte dei Riformatori nella commissione consiliare e chiedono la verifica del numero legale.

La Segretaria Generale provvede all'appello nominale. Atteso che risultano presenti 10 consiglieri su 21 assegnati il presidente alle ore 20,00 dichiara sciolta la seduta per mancanza del numero legale.

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

Il Presidente

f.to Nazareno Farris

Il Segretario generale

f.to Luisa Orofino

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni: dal _____ e che copia della presente deliberazione viene spedita, ai sensi della Legge regionale n° 38/94 e successive modificazioni e integrazioni, ai capigruppo consiliari, protocollo numero _____.

Sestu, _____

Il Segretario generale

f.to Luisa Orofino

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo rilasciata ai soli fini istituzionali.

Lì

L'incaricato di segreteria



COMUNE DI SESTU

PROVINCIA DI CAGLIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del nuovo regolamento della Consulta Comunale anziani.

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

PREMESSO che con Delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 02.06.1999 veniva approvato il regolamento della Consulta Comunale degli anziani;

CHE tale documento non risulta attualmente adeguato alle esigenze di condivisione di obiettivi da parte della popolazione anziana attiva, in quanto le modalità di elezioni dei componenti non consentono di organizzare una Consulta operativamente valida e propositiva;

CHE si rende necessario modificare il suddetto documento approvandone uno **ex novo** più consono alle esigenze della popolazione anziana;

VISTA la proposta di nuovo Regolamento della Consulta Comunale anziani predisposto dal Settore Politiche Sociali esaminato e modificato dalle commissioni consiliari preposte;

VISTO il verbale della Commissione Servizi Sociali del 30 Ottobre 2008 che si allega alla presente;

VISTO il verbale della Commissione Comunale Statuto e Regolamenti del 13 Gennaio 2009 che si allega alla presente;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione del Nuovo Regolamento per la Consulta Comunale Anziani che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

PROPONE

Per le causali su espresse:

1. DI approvare il Nuovo Regolamento della Consulta Comunale degli Anziani che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

L' Assessore alle Politiche Sociali

f.to Eliseo Zanda

Si rilascia parere favorevole in linea tecnica ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000.

Sestu,

Il Funzionario responsabile

f.to Lucia Locci



Nuovo Regolamento della Consulta Comunale degli Anziani

CAPITOLO I

PRINCIPI E SCOPI

ART. 1

E' istituita la Consulta Comunale degli anziani con sede presso il Municipio o in locali di proprietà o in uso dell'Amministrazione Comunale.

La Consulta ispira la propria attività ai valori della pace, della solidarietà, della giustizia sociale, della legalità, della difesa dell'ambiente; contribuisce a rendere funzionale e qualificata l'organizzazione dei servizi che riguardano gli anziani residenti e domiciliati nel territorio comunale; contribuisce alla valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio di Sestu; promuove scambi culturali con altre realtà, in particolare con i Paesi aderenti all'Unione Europea.

ART. 2

La Consulta degli anziani promuove ed elabora proposte per una più qualificata e funzionale organizzazione dei servizi riguardanti gli anziani.

Contribuisce con proposte ed osservazioni alla stesura del Piano Locale dei Servizi alla Persona (PLUS) per la parte riguardante la terza età.

ART. 3

La Consulta avrà una funzione propositiva e consultiva per l'Amministrazione comunale e potrà:

1. esprimere proposte agli organi comunali per l'adozione di atti relativamente alle politiche sociali per gli anziani;
2. esprimere proposte per promuovere iniziative, gestire e utilizzare servizi o beni culturali, finalizzate al miglioramento della qualità della vita degli anziani;

In particolare la Consulta degli Anziani potrà:

- a) esprimere pareri ed elaborare proposte per la creazione di strutture che tendano a mantenere la persona anziana nel proprio contesto sociale, ricercando idonee soluzioni per evitare che l'anziano possa essere allontanato dalla propria abitazione e dalle sue tradizionali abitudini;
- b) esprimere pareri ed elaborare proposte per l'istituzione di centri sociali e diurni che consentano all'anziano un miglior utilizzo del tempo libero;
- c) inoltrare all'Amministrazione Comunale proposte finalizzate al coinvolgimento degli anziani in funzioni o mansioni consone alle possibilità fisiche della terza età, come la protezione civile, vigilanza presso i plessi scolastici, igiene dell'abitato, cura del verde e dell'arredo urbano,

attività artigianali, musicali e culturali in genere, nell'organizzazione di mostre, gite e soggiorni estivi per anziani, nelle attività della biblioteca;

d) proporre al Consiglio Comunale modifiche da apportare al presente regolamento.

ART. 4

E' compito della Giunta comunale, entro i due mesi antecedenti la scadenza o immediatamente in caso di scioglimento anticipato della consulta, stabilire la data per l'elezione dei componenti anziani della Consulta.

ART. 5

Costituiscono l'elettorato attivo e passivo tutti gli anziani residenti nel Comune di Sestu che abbiano compiuto i 60 anni.

ART. 6

Almeno 10 giorni prima della data fissata per l'elezione dei componenti della Consulta devono essere presentate delle liste di candidati presso la Segreteria del Comune che provvederà alla loro pubblicazione.

Le liste non devono contenere un numero di candidati superiore a quello degli eleggibili. La singola lista deve essere sottoscritta da almeno 10 anziani non candidati residenti nel Comune.

ART. 7

E' compito dell'Amministrazione predisporre il seggio elettorale. Le elezioni si svolgeranno nell'arco di una giornata e si potrà esprimere una sola preferenza.

ART. 8

Verranno proclamati eletti i candidati che avranno riportato il maggior numero di preferenze di cui n. 4 per la lista di maggioranza e n. 3 per le liste di minoranza. A parità di preferenze viene eletto il più anziano.

CAPITOLO II

ORGANI DELLA CONSULTA

ART. 9

La Consulta è composta da 7 anziani eletti (di cui almeno due del sesso minoritario), dall'Assessore alle Politiche Sociali, dal Responsabile del Settore Politiche Sociali o suo delegato.

La Consulta nella prima riunione utile, a maggioranza dei presenti, procede alla elezione (all'interno degli anziani eletti), del Presidente, del Vice Presidente, di un Cassiere e di un Segretario verbalizzante che restano in carica per 3 (Tre) anni.

A parità di voti vengono elette le persone più anziane anagraficamente.

ART. 10

I componenti della Consulta esplicano le loro funzioni a titolo gratuito.

ART. 11

La Consulta si riunisce di norma ogni tre mesi dietro convocazione del Presidente con avviso scritto contenente l'ordine del giorno, che deve essere notificato almeno 5 giorni prima della riunione. E' compito del Segretario redigere un verbale.

ART. 12

Per gli incontri della Consulta verrà messo a disposizione un locale dall'Amministrazione comunale

ART. 13

La Consulta è nominata dalla Giunta Municipale. Il Sindaco provvederà a notificare al Consiglio Comunale l'avvenuta nomina.

ART. 14

Il componente che risulterà assente senza giustificato motivo per almeno tre volte consecutive viene considerato dimissionario.

Il componente dimissionario è sostituito dal primo candidato risultato non eletto.

ART. 15

Le eventuali spese necessarie per i locali, la cancelleria, la posta, il telefono, ecc., saranno poste a carico del Comune.

Entro il 30 giugno di ogni anno, la Consulta è tenuta a presentare all'Assemblea degli Anziani un rendiconto dell'attività svolta nell'anno precedente.